



Edizioni locali: Abruzzo | Basilicata | Calabria | Campania | Emilia | Friuli | Lazio | Liguria | Lombardia | Marche | Molise | Piemonte | Puglia | Sardegna | Sicilia | Toscana | Trentino | Umbria | Valle d'Aosta | Veneto

News e Servizi

Prodotti e Aziende

Normativa

Software

Libri

Lavoro

Forum

Gli speciali tecnici

Cerca



Notizie

Eventi

Progetti

Concorsi e Appalti

Prezzari

Formazione

Annunci Immobiliari

SMART Village Tour

iPhone

Awards

Newsletter

Ristrutturazione



SKYLITE S20X

Pellicola di controllo solare per vetrate zenitali

NEWS - RISPARMIO ENERGETICO

Prestazione energetica edifici, chiarito il passaggio da Ace ad Ape

Sviluppo Economico: fino all'emanazione della nuova metodologia di calcolo, si applicano il Dpr 59/2009 e le norme UNI e CTI

di [Rossella Calabrese](#)

3

Tweet

14

Consiglia

194

Letto 2534 volte

27/06/2013 - Fino a quando non sarà definita la nuova metodologia di calcolo della prestazione energetica degli edifici, **l'attestato di prestazione energetica (APE)**, introdotto dal DL 63/2013 in sostituzione dell'attestato di certificazione energetica (ACE), deve essere redatto secondo il **Dpr 59/2009**.



Lo chiarisce il Ministero dello Sviluppo Economico nella **Circolare 25 giugno 2013** dedicata all'applicazione delle disposizioni in materia di attestazione della prestazione energetica degli edifici contenute nel **DL 63 del 4 giugno 2013**.

Il DL 63/2013, entrato in vigore il 6 giugno 2013 - si legge nella Circolare -, sopprime l'ACE e introduce, in suo luogo, l'APE, rispondente ai criteri indicati dalla **Direttiva 2010/31/UE** sulla prestazione energetica nell'edilizia.

L'articolo 4 dello stesso DL 63/2013 dispone che la **metodologia di calcolo** della prestazione energetica sarà definita con uno o più decreti del Ministro dello sviluppo economico.

Si tratta - spiega il Ministero - di un'attività di **aggiornamento della disciplina tecnica** oggi in vigore, dal momento che l'istituto della certificazione delle prestazioni energetiche, anche se con nomi diversi, è presente nel nostro ordinamento già da alcuni anni ed è contenuta nei DPR emanati in attuazione del **Dlgs 192/2005**, in particolare nel Dpr 59/2009 contenente le modalità di calcolo della prestazione energetica riconducibili alla direttiva 2002/91/CE.

Quindi, nelle more dell'aggiornamento tecnico, le norme per il calcolo delle prestazioni energetiche degli edifici, contenute all'articolo 9 del DL 63/2003, fanno riferimento al **DPR**

59/2009 e a specifiche **norme tecniche** (UNI e CTI) già note.

Solo dall'entrata in vigore dei decreti di aggiornamento della metodologia di cui all'articolo 4 - aggiunge il MiSE -, sarà abrogato il DPR 59/2009, come previsto dall'articolo 13 dello stesso DL 63/2013; ciò, con l'evidente finalità di **non creare vuoti normativi** e di consentire una applicazione agevole della norma, basandosi su una metodologia che dovrebbe essere già sufficientemente conosciuta, in quanto in vigore da alcuni anni.

inserisci qui la tua Email

-43%

Entra nell'Archivio Newsletter

NE TEMPO REALE?
ISCRIVITI AI NOSTRI CANALI SOCIALI

Mi piace

Piace a 44.284 persone. Registrati per vedere cosa piace ai tuoi amici.

Segui [@edilportale](#)

6.096 follower

173

Recommend on Google

445.671 iscritti

[iscriviti ad Edilportale](#)

YouTube

Available at the iPhone

Rss

App Store

Cerca un prodotto o un'azienda



| prima volta su Edilportale? [Registrati adesso](#) |

Accedi OPPURE

Facebook Login